

# PREGHIERA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 16,5-11)

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:  
«Ora vado da colui che mi ha mandato  
e nessuno di voi mi domanda: "Dove vai?".  
Anzi, perché vi ho detto questo, la tristezza ha riempito il vostro cuore.  
Ma io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada,  
perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Paraclito;  
se invece me ne vado, lo manderò a voi.  
E quando sarà venuto, dimostrerà la colpa del mondo  
riguardo al peccato, alla giustizia e al giudizio.  
Riguardo al peccato, perché non credono in me;  
riguardo alla giustizia, perché vado al Padre e non mi vedrete più;  
riguardo al giudizio, perché il principe di questo mondo  
è già condannato».

## COMMENTO

**Il ritorno al Padre.** La missione del Figlio di Dio è quella di uscire dal Padre e di tornare al Padre. In questo suo "viaggio" egli raccoglie l'umanità che gli crede e la conduce con sé, perché anch'essa sia là dove egli si trova (Gv 14,3). L'esito quindi della sua missione non è un fallimento o una delusione. Eppure i discepoli sono tristi. Essi interpretano questo suo ritorno come una fine del loro rapporto, mentre per Gesù non è così.

**Il Paraclito.** Gesù vincola la fine della sua presenza fisica in mezzo ai discepoli alla presenza, all'azione e all'esperienza del Paraclito. Presente il Signore, lo Spirito è tutto su di lui; egli infatti è colui sul quale scende e rimane lo Spirito (Gv 1,33). Tornato al Padre, coloro che gli credono possono essere a loro volta immersi nello Spirito e condividere la vita del Figlio di Dio.

**La testimonianza del Paraclito.** Lo Spirito offre questa testimonianza, rendendo evidente la colpa del mondo. Annuncia l'autorità di Cristo, venuto a richiamare all'obbedienza al creatore, così mette in evidenza il peccato, che è la ribellione a Dio. Annuncia che il Cristo sale al Padre suo e Padre nostro, Dio suo e Dio nostro, nei cieli, sottratto alla vista e all'esperienza terrena, così mette in evidenza che è giusto che tutto giunga all'abbraccio del Padre e che è iniquo sottrarsi. Annuncia la condanna del male e la via di salvezza nell'ascolto operoso delle parole di Gesù, così mette in evidenza che chi rimane invece "mondano" è condannato, soprattutto il più "mondano" di tutti, il primo dei "mondani", il Satana.

**Cristo, nostra pasqua, è stato immolato.  
Celebriamo dunque la festa con azzimi di sincerità e di verità.  
(1Cor 5,7-8)**

## MEDITAZIONE

**Nostalgia di Gesù e fede nel Cristo.** Come la Maddalena al sepolcro anche noi possiamo avere nostalgia dell'esperienza fisica del Signore. "Smettila di trattenermi" è la risposta di Gesù che invece torna al Padre, esce dalla condizione creaturale ed entra nella trascendenza divina. È un bene che egli sia nei cieli, così da essere per tutti ovunque e per sempre, e non invece limitato in una temporanea e definita forma umana.

**Immersi nello Spirito.** Colui che viene dal Padre, che ha lo Spirito su di lui, che ora siede alla destra del Padre è colui che può disporre dello Spirito e offrirlo a noi senza misura. Noi siamo immersi nella vita divina, trasferiti dalle acque inquinate del mondo a quelle invece cristalline e pure della vita divina. Per questo, nell'esperienza dello Spirito, guardiamo il mondo e ne comprendiamo la condanna.

### PREGHIERA. Dal salmo 35(36)

*Il salmista si affida al Signore e al suo amore. Nella sua giustizia e nel suo giudizio è la sua speranza.*

Signore, il tuo amore è nel cielo,  
la tua fedeltà fino alle nubi,  
la tua giustizia è come le più alte montagne,  
il tuo giudizio come l'abisso profondo:  
uomini e bestie tu salvi, Signore.

Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!  
Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali,  
si saziano dell'abbondanza della tua casa:  
tu li disseti al torrente delle tue delizie.

È in te la sorgente della vita,  
alla tua luce vediamo la luce.

Riversa il tuo amore su chi ti riconosce,  
la tua giustizia sui retti di cuore.

Non mi raggiunga il piede dei superbi  
e non mi scacci la mano dei malvagi.  
Ecco, sono caduti i malfattori:  
abbattuti, non possono rialzarsi.

Preghiamo.  
Rifulga su di noi, Dio onnipotente, lo splendore della tua gloria, Gesù Cristo, luce della tua luce, e confermi con il dono dello Spirito Santo i cuori di coloro che per tua grazia sono rinati a vita nuova. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## CONTEMPLAZIONE

**Gioia e tristezza.** La tristezza viene dal vedere frustrato il mio desiderio. E quando desidero te, ma ti desidero malamente, per compiacere me stesso o risolvere i miei problemi, tu naturalmente ti sottrai. Quando invece desidero te perché a te fa piacere, desidero te per amore tuo, allora sono pieno di gioia a saperti alla destra del Padre, a prepararmi un posto, ad accompagnarmi al traguardo.

**Persuasione.** Lo Spirito che mi mandi dal cielo convinca anche me che la ribellione a Dio è male e che la fede in te è la salvezza dalla rovina del mondo.